



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DSS**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA SALUTE

Decreto n. \_\_\_\_\_  
Prot n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Anno 2020

**BANDO A TOTALE CARICO**

**IL DIRETTORE**

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n.68910 (550) del 14 maggio 2020 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 29 aprile e 30 aprile 2020 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- RICHIAMATO il Decreto Rettorale n. 56053 (471) del 09/04/2020 contenente le Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute del **20 maggio 2020** che approva l'apertura di una nuova selezione per assegni di ricerca finanziati dal Dipartimento per un importo di 30.000,00 che graverà totalmente sui progetti: DE\_GAUDIO\_CAF\_AMERICA\_2017; CAF\_AMERICA\_2020—COAN 44823/2020
- VERIFICATA, a cura del Direttore di Dipartimento, la disponibilità finanziaria sul proprio bilancio per la copertura finanziaria dell'importo dell'assegno di cui al presente bando;

**DECRETA**

l'emanazione del seguente:

**Bando di selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 assegno dell'Area Biomedica per lo svolgimento di attività di ricerca**

## Art.1

### Oggetto del Bando

E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 1 Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi come sotto indicato:

SETTORE DISCIPLINARE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART.3 DEL REGOLAMENTO	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA
MED/41	Titolo della ricerca da svolgere: <b>"Biomarcatori di disfunzione d'organo nel paziente critico: studio prospettico-osservazionale"</b> Responsabile Scientifico: Dott. Gianluca Villa (RTDb)	-Laurea Specialistica/Magistrale N.o.V.O. in Scienze Biologiche. -Dottorato di ricerca; -Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della ricerca; -Conoscenza della lingua inglese. <b>Sarà verrà valutato titolo preferenziale:</b> -Esperienza superiore ai 5 anni nella ricerca biomedica.	DSS Viale Pieraccini 6 Firenze

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del presente bando.

## Art. 2

### Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Al vincitore sarà conferito un assegno pari a **Euro 24.426,00** annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate.

L'assegno è conferito per la durata di **1 (uno) anno con decorrenza 1 settembre 2020** e potrà eventualmente essere rinnovato nel limite massimo di **sei** anni complessivi con lo stesso soggetto, come normato dall'art. 22 della L. 240/2010 e successive modificazioni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai fini della durata massima, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di rinuncia o revoca i posti resisi disponibili possono essere assegnati ai candidati collocati in posizione utile nella graduatoria per un periodo non inferiore a 12 mesi e compatibilmente con le risorse disponibili

Il rinnovo, alle stesse condizioni del contratto originario, è disposto dal Direttore del Dipartimento, su richiesta del Responsabile scientifico. Il rinnovo è subordinato alla positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca, oltre che alla effettiva disponibilità di bilancio.

## Art. 3

### Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono candidarsi alla selezione i candidati in possesso di:

- **Laurea Specialistica/Magistrale N.o.V.O. in Scienze Biologiche.**
- **Dottorato di ricerca;**
- **Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della ricerca;**

- **Conoscenza della lingua inglese.**

**Sarà verrà valutato titolo preferenziale:**

- **Esperienza superiore ai 5 anni nella ricerca biomedica.**

**I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.**

Tutti i titoli conseguiti all'estero (laurea, dottorato ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla Commissione giudicatrice al momento dell'esame dei titoli sulla base di idonea documentazione presentata in fase di candidatura (art. 5 comma 4).

I vincitori in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non siano in possesso del decreto di equipollenza, dovranno trasmettere **entro trenta giorni** dal decreto di approvazione degli atti della selezione e comunque all'atto della sottoscrizione del contratto, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia. **Verrà disposta la decadenza dal diritto alla sottoscrizione del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro il suddetto termine.**

#### **Art. 4**

##### **Presentazione delle domande e dei titoli**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, dovrà essere inviata al **Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute esclusivamente per via telematica**, secondo le seguenti modalità:

- a) **con posta certificata al seguente indirizzo: [dss@pec.unifi.it](mailto:dss@pec.unifi.it)** I candidati a loro volta dovranno essere titolari di casella di posta elettronica certificata.
- b) **con E-mail al seguente indirizzo: [reclutamento@dss.unifi.it](mailto:reclutamento@dss.unifi.it)**

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato e inviata scannerizzata in formato PDF, unitamente a copia del documento di identità, in corso di validità. Ogni allegato dovrà essere in formato PDF.

**Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura: "Domanda per l'assegno di cui al Bando D.D. n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_"**

**La scadenza per la presentazione della domanda per la selezione è – pena l'esclusione - il giorno 6 giugno 2020**

**La data del colloquio è fissata alle ore 14.00 del giorno 22 giugno 2020**

**Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.**

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio **sarà svolto in modalità telematica (GOOGLE MEET)** secondo quanto previsto dalle *Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca* (D.R. n. 56053 (471) del 09/04/2020).

**o, in alternativa**

(quando le disposizioni governative lo permetteranno e comunque con l'adozione delle misure di cui al protocollo anticontagio adottato dall'Ateneo)

il colloquio **potrà essere svolto in presenza** nella stessa data nei locali del Dipartimento di Scienze della Salute Sezione di Anestesia (ex Istituto di Anestesia), Padiglione 8b, AOUC Largo Brambilla 3, Firenze

Nella domanda il candidato deve indicare l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando l'area e la ricerca di cui al precedente art. 1.

Deve inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita e cittadinanza;
- luogo di residenza ed il recapito eletto ai fini della selezione (specificando CAP e recapito telefonico) nonché l'indirizzo mail per eventuali comunicazioni relative al presente bando;
- il titolo di studio richiesto, la data, l'Università e la Nazione presso cui è stato conseguito;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22, comma 1, Legge 240/2010;
- le eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art.12 del presente bando;
- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

**Art. 5**

**Documentazione da allegare alla domanda**

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- copia di un documento di identità in corso di validità.

- il curriculum scientifico professionale redatto secondo il formato europeo in italiano o in inglese e sottoscritto dal candidato, debitamente documentato;
- i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, scansionati in formato pdf.
- l'autocertificazione relativa ai titoli accademici posseduti, sia quelli richiesti per la partecipazione alla selezione sia eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione, con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento (**Allegato 2**);
- per i titoli di studio conseguiti all'estero, se già dichiarati equipollenti, dovrà allegare la relativa certificazione; in caso contrario, dovrà allegare i certificati relativi ai titoli accademici conseguiti all'estero con traduzione ufficiale in lingua italiana;
- elenco sottoscritto e datato dei titoli, di eventuali attestati e di quant'altro dichiarato, nonché delle migliori pubblicazioni con tutti i riferimenti necessari per una loro corretta individuazione (**Allegato 3**).
- **dichiarazione di accettazione della modalità telematica del colloquio (Allegato 5)**

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA (**Allegato 4**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MUR **<https://loginmiur.cineca.it>**, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi tecnici/informatici nella presentazione della domanda.

## **Art. 6**

### **Esclusioni**

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione i candidati:

- la cui domanda sia stata presentata oltre il termine previsto all'art. 4;
- che abbiano ommesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;

**SONO IN OGNI CASO ESCLUSI** dalla procedura selettiva coloro che abbiano un rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il Progetto di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione procederà a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

## **Art. 7**

### **Composizione della Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del bando con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sarà composta da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione potrà essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

## **Art. 8**

### **Valutazione dei titoli e colloquio**

La Commissione valuta, ai soli fini dell'ammissione dei candidati, l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero che non siano già stati preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia.

La Commissione procederà quindi ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore. A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Per la valutazione dei candidati la Commissione disporrà di 100 punti, **60** dei quali da attribuire complessivamente ai titoli e al curriculum scientifico professionale del candidato ed i restanti **40** punti da riservare al colloquio.

#### **La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.**

La Commissione procederà preliminarmente alla attribuzione dei punteggi complessivi tra le voci valutabili, dei titoli e del curriculum, come di seguito indicato:

- Titoli di master conseguiti: I livello (5 punti) e/o II livello (10 punti), per un massimo di **20 punti**
- Precedente esperienza professionale nella ricerca biomedica: 2 punti/anno (per un massimo di **20 punti** anni)
- Specializzazione biomedica (conseguita o in via di conseguimento): **10 punti**
- Curriculum professionale idoneo allo svolgimento della ricerca in oggetto: **10 punti**

La Commissione stabilisce il seguente punteggio minimo che i candidati devono conseguire nella valutazione dei titoli per poter essere ammessi al colloquio: **35 punti**

La Commissione stabilisce il seguente punteggio minimo che i candidati devono conseguire nel colloquio per poter essere considerati idonei: **30 punti**

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli, ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari ai fini della medesima.

Nell'ambito del colloquio la Commissione procederà ad accertare, tra le altre, la conoscenza della materia oggetto della valutazione, la chiarezza espositiva e la qualificazione del candidato a svolgere la ricerca oggetto del bando.

La Commissione trasmetterà al Direttore del Dipartimento il verbale con gli esiti della valutazione finale per l'approvazione degli atti.

#### **Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sull'Albo ufficiale nel sito di Ateneo**

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore del Dipartimento entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.12 del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca.

### **Art. 9**

#### **Assicurazione**

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

## **Art. 10**

### **Contratto e documenti**

Il Dipartimento provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca, previo accertamento sulla effettiva disponibilità dei fondi.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.

I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti in copia:

- documento di identità;
- codice fiscale;
- permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto per assegno di ricerca con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini della sottoscrizione. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria.

L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della sottoscrizione del contratto.

Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto, la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento dell'attività oggetto del contratto qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del medesimo.

Il vincitore con titolo di studio estero, quale requisito di ammissibilità, non in possesso del decreto di equipollenza, e che non abbia trasmesso entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, sarà dichiarato decaduto dal diritto alla sottoscrizione del contratto.

## **Art. 11**

### **Proprietà intellettuale**

La gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle ricerche svolte dal personale universitario è disciplinata dall'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005 e s.m.i.) e dal *"Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario"* emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, che prevede che, nel caso di ricerca vincolata, ossia finanziata in tutto o in parte da soggetti privati, ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, il diritto di proprietà industriale eventualmente conseguito spetta all'Università, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti da invenzioni ottenute col contributo dei propri ricercatori, ai sensi dell'art.3 del suddetto Regolamento.

Ai sensi dell'articolo 1 co.3 del Regolamento il titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate.

## **Art. 12**

### **Divieto di cumulo – Incompatibilità**

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il personale dipendente in servizio, anche part time o a tempo determinato, presso enti pubblici o soggetti privati diversi rispetto a quelli indicati al punto precedente, può essere titolare di assegno di ricerca a condizione di essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto, ovvero di sospensione del rapporto di lavoro privato.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento presso il quale si chiede di svolgere il Progetto di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze, né con alcuno dei membri della Commissione Giudicatrice di cui all'art.6 del presente bando.

Il titolare di assegno di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo solo previa autorizzazione del Consiglio dell'Dipartimento, su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno, previa verifica che tale attività sia:

- a. compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno;
  - b. non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca;
  - c. non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta;
- tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore.

### **Art. 13**

#### **Sospensione del contratto**

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e s.m.i. Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità viene recuperato alla naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Nel caso di congedo per maternità, di congedo per malattia e nelle altre fattispecie di astensione si fa riferimento a quanto previsto all'art.22 comma 6 della Legge 240 del 30/12/2010.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Il provvedimento di sospensione è disposto con decreto del Direttore del Dipartimento.

#### **Art. 14**

##### **Risoluzione del contratto**

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio di Dipartimento, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

Il provvedimento di risoluzione è disposto con decreto del Direttore del Dipartimento.

#### **Art. 15**

##### **Recesso del titolare dell'assegno di ricerca**

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore del Dipartimento e al responsabile del progetto di ricerca almeno **quindici** giorni prima.

**La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.**

#### **Art. 16**

##### **Frequenza corsi dottorato di ricerca**

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

#### **Art. 17**

##### **Disposizioni in materia fiscale e previdenziale**

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 18**

##### **Trattamento dei dati personali**

I candidati sono invitati a prendere visione dell'“Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.” Consultabile all'indirizzo:

[https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa SELEZIONI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf)

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti, una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

#### **Art. 19**

### **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Patrizia Facchiano Largo Brambilla 3, Firenze tel 0552751879 e-mail [patrizia.facchiano@unifi.it](mailto:patrizia.facchiano@unifi.it)

### **Art. 20**

#### **Norme finali e pubblicazione**

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet: <https://www.unifi.it/vp-391-assegni-di-ricerca.html>, sul sito del Ministero della Ricerca e sul sito Euraxess dell'Unione Europea

Firenze,

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

F.to digitalmente  
Prof Pierangelo Geppetti

TITOLO DELLO STUDIO	Biomarcatori di disfunzione d'organo nel paziente critico: studio prospettico-osservazionale.
ELENCO CENTRI COINVOLTI	Dipartimento di Anestesia e Rianimazione, SODC di Anestesia Oncologica e Terapia Intensiva, Azienda Ospedaliera-Universitaria Careggi
BACKGROUND e RAZIONALE	<p><u>Background:</u> I</p> <p>La sindrome da disfunzione multiorgano è definita come: " lo sviluppo di un disordine fisiologico, potenzialmente reversibile, di due o più sistemi d'organo non coinvolti nel motivo dell'ammissione in ICU, conseguente ad un insulto che mette potenzialmente a rischio la vita del paziente".</p> <p>L'incidenza della MODS in terapia intensiva va dal 11 al 40% nei pazienti adulti e dal 14 al 56% in ambito pediatrico. In ambito pediatrico l'incidenza di MODS nei pazienti con sepsi è stata stimata tra il 30 ed il 70%. Tale valore cresce ulteriormente nella popolazione adulta in cui ricordiamo che: la sepsi associa ad una mortalità del 25-35%, che aumenta al 40-50% in caso di shock settico e si presenta in più del 30% dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. La mortalità per MODS nei pazienti settici varia dal 44 al 50%, maggiore è il numero degli organi colpiti da danno maggiore è il tasso di mortalità.</p> <p>I pazienti ammessi in terapia intensiva presentano una probabilità maggiore di sviluppare complicanze (sepsi, sanguinamenti, deiscenza di anastomosi chirurgiche, eventi ischemici, MOF...) rispetto ai pazienti ricoverati nei normali reparti di degenza. L'identificazione precoce ed accurata dei pazienti più vulnerabile risulta indispensabile essendo la mortalità direttamente proporzionale al ritardo nella diagnosi e alla mancata identificazione della complicanza.</p> <p>Sebbene l'esame obiettivo rimanga di fondamentale importanza nel trattamento del paziente critico, l'utilizzo di marcatori biologici come indicatori della presenza di malattia e/o di danno d'organo risulta utile (talvolta quasi imprescindibile) per la diagnosi, la classificazione e la prognosi del quadro clinico, per la determinazione della durata e della risposta al trattamento, per l'identificazione di eventuali patogeni. Il biomarcatore ideale è una molecola misurabile sistematicamente secondo un preciso procedimento, che permetta di definire quadri normali e patologici, che permetta la diagnosi precoce, la quantificazione del rischio in termini di mortalità e severità, il monitoraggio dell'evoluzione del quadro patologico e della risposta al trattamento. Da tali evidenze deriva l'interesse scientifico nell'identificazione di biomarcatori specifici e sensibili al riconoscimento precoce del danno d'organo. Esiste un enorme numero di studi clinici hanno permesso l'identificazione di numerosi indicatori di danno tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Polmonare: Angiopietina 2, Endocan5</li> <li>• Miocardico: NT-proBNP, ST2, Galectina-3</li> <li>• Renale: NGAL, KIM-1, Cistatina-C, TIMP1/IGFBP7</li> <li>• Encefalico: S-100β, NSE</li> <li>• Epatico: Citocheratina M30, Citocheratina M65</li> <li>• Gastrointestinale: I-FABP, Citrullina</li> </ul> <p>A questi si possono aggiungere i marcatori identificati per il riconoscimento dei pazienti settici (come PCT, HBP, presepsina, PCR) e fattori citochinici i cui valori correlano con il rischio di sviluppo di MODS (IL-6, IL-8, IL-18, TNF -α).</p> <p><u>Razionale:</u> La sindrome da disfunzione multiorgano è una delle principali cause di</p>

	<p>morte in terapia intensiva. Tale quadro può rappresentare la via finale comune di una serie di innumerevoli quadri patologici che portano ad una disregolazione della risposta immunitaria, l'aumento delle citochine circolanti ed al danno multiorgano. Per un trattamento efficace, la prevenzione della progressione del danno e la salvaguardia della funzione d'organo il riconoscimento rapido del paziente a rischio di insufficienza d'organo risulta indispensabile. A tale scopo, l'identificazione di biomarcatori specifici e sensibili al riconoscimento del danno d'organo e del possibile sviluppo di insufficienza d'organo è di notevole interesse in ambito intensivistico, potendo divenire utili strumenti nel management del paziente critico. Le attuali conoscenze hanno permesso di identificare l'associazione fisiopatologica tra alcune molecole e i più frequenti quadri di disfunzione organica. Tali molecole potrebbero quindi essere proposte come biomarcatori di insufficienza d'organo. Infine l'utilizzo di tali marcatori nei pazienti critici risulta ancora insidioso ed una maggiore esperienza nel loro utilizzo risulta indispensabile per la pratica clinica.</p>
OBIETTIVI DELLO STUDIO	<p>Obiettivo primario</p> <p>Descrivere le variazioni di concentrazioni dei biomarcatori (NGAL, KIM-1, Cistatina-C, Presepsina, TIMP1, IGFBP7, Endocan, Angiopietina 2, Procalcitonina, PCR, S-100<math>\beta</math>, NSE, Citocheratina M30, Citocheratina M65, HBP, NT-proBNP, ST2, Galectina-3, Citrullina, I-FABP, IGF-1, IL-6, IL-8, IL-18, TNF-<math>\alpha</math>) nel paziente critico sia in assenza che durante lo sviluppo di disfunzione d'organo.</p>
DISEGNO DELLO STUDIO	<p>Lo studio proposto è uno studio osservazionale, prospettico monocentrico in cui si valuta la variazione di concentrazione dei biomarcatori e la funzione d'organo dei pazienti critici ricoverati in terapia intensiva. La durata complessiva prevista per lo studio è di 5 anni.</p>
POPOLAZIONE IN STUDIO	<p>Lo studio verrà condotto a livello dell'unità di Terapia Intensiva Oncologica, Dipartimento di Anestesia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi. Verranno considerati arruolabili tutti i pazienti ricoverati presso tale terapia intensiva durante il periodo di svolgimento dello studio.</p> <p>Criteri di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Età <math>\geq</math> 18 anni</li> </ul> <p>Criteri d'esclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Paziente di età &lt; 18 anni</li> <li>• Paziente in gravidanza</li> </ul>
FARMACO, DISPOSITIVO MEDICO, NUTRACEUTICO, CAMPIONI BIOLOGICI UMANI, ALTRO IN STUDIO	<p>Il plasma rimanente dai prelievi della pratica clinica di routine verrà utilizzato per il dosaggio dei biomarcatori. In particolare il plasma rimanente dalle provette utilizzate per il dosaggio degli indici laboratoristici normalmente ottenuti per i pazienti critici quotidianamente, verrà congelato a -80°C e conservato fino all'analisi. Tali prelievi ematici vengono in genere ottenuti secondo routinaria pratica clinica al momento del ricovero presso la terapia intensiva ed a cadenza giornaliera per tutta la durata della degenza.</p>
TEMPISTICHE DELLO STUDIO	<p>Lo studio prevede il possibile arruolamento di tutti i pazienti degenti presso la terapia intensiva Oncologica corrispondenti ai criteri di inclusione. Il tempo previsto dell'arruolamento è di 4 anni e 6 mesi dall'inizio dello studio. Il tempo previsto per lo studio (arruolamento ed analisi dei dati) è di 5 anni.</p>
ENDPOINT PRIMARIO	<p>Le concentrazioni dei biomarcatori verranno espresse come di seguito:</p> <p><i>Biomarcatori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• NGAL espressa in ng/mL,</li> <li>• KIM-1 espressa in pg/mL,</li> <li>• Cistatina-C espressa in mg/L,</li> <li>• Presepsina espressa in pg/mL,</li> <li>• TIMP1 espressa in ng/ml,</li> <li>• IGFBP7 espressa in <math>\mu</math>g/mL</li> <li>• Endocan espresso in pg/mL,</li> <li>• Angiopietina 2 espressa in ng/mL,</li> <li>• Procalcitonina espressa in ng/mL,</li> <li>• PCR espressa in mg/L;</li> <li>• S-100<math>\beta</math> espressa in <math>\mu</math>g/L,</li> <li>• NSE espressa in ng/mL,</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Citocheratina M30 espressa in U/L,</li> <li>• Citocheratina M65 espressa in U/L,</li> <li>• HBP espressa in ng/mL,</li> <li>• NT-proBNP espressa in pg/mL,</li> <li>• ST2 espressa in U/mL,</li> <li>• Galectina-3 espressa in ng/ml,</li> <li>• Citrullina espressa in <math>\mu\text{mol/L}</math>,</li> <li>• I-FABP espressa in pg/ml,</li> <li>• IGF-1 espressa in ng/ml,</li> <li>• IL-6 espressa in pg/ml,</li> <li>• IL-8 espressa in pg/ml,</li> <li>• IL-18 espressa in pg/ml,</li> <li>• TNF-<math>\alpha</math> espressa in pg/ml</li> </ul> <p>Le variazioni delle concentrazioni verranno espresse sia in valore assoluto che in percentuale dei valori iniziali, sia nei pazienti che sviluppano insufficienza che in quelli che non sviluppano insufficienza d'organo.</p> <p>La raccolta del sangue per l'analisi dei biomarcatori verrà ripetuta quotidianamente dall'arruolamento del paziente. I campioni verranno ottenuti dal sangue rimanente dai prelievi ordinariamente previsti durante la degenza dei pazienti presso l'unità di Terapia Intensiva, il protocollo non prevede l'esecuzione di prelievi aggiuntivi alcuni. I campioni biologici verranno conservati ad una temperatura di <math>-80^{\circ}\text{C}</math> nell'apposito frigorifero già presente in reparto. Tali campioni verranno analizzati a 12 mesi presso i laboratori della sezione di Anestesia e Terapia Intensiva presente al Cubo.</p> <p>Lo sviluppo di insufficienza d'organo verranno così definite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficienza renale acuta: secondo le linee guida KDIGO15, da: un aumento acuto <math>\geq 0.3</math> mg/dl della Creatininemia nelle 48 ore; o da un aumento della Creatininemia <math>\geq 1.5</math> volte il valore basale noto o presunto dei giorni precedenti; o una riduzione dell'output urinario <math>&lt; 0.5</math> ml/kg/h per 6 ore. La creatininemia verrà espressa in mg/dl. L'output urinario verrà espressa in ml/kg/h.</li> <li>• Insufficienza epatica: aumento dell'INR <math>\geq 1.5</math> con alterazione dello stato mentale in assenza di pregressa patologia epatica o cirrosi. In considerazione della complessità del quadro di insufficienza epatica e della quantità innumerevole di definizioni esistenti<sup>17</sup>, per tale quadro verranno anche descritti i valori di: Albinemia espressa in g/dl; AST/ALT espressi in UI/l.</li> <li>• Sepsis: la sepsi è definita come disfunzione d'organo pericolosa per la vita causata da una risposta squilibrata dell'ospite all'infezione. La sepsi verrà identificata come una condizione clinica caratterizzata da un aumento acuto di due punti del SOFA score.</li> <li>• Insufficienza respiratoria: lo sviluppo di insufficienza respiratoria verrà identificata tramite l'identificazione di un quadro di ipossiemia <math>\text{PaO}_2 \leq 60</math> mmHg (con o senza ipercapnia) ed indice di Horowitz (<math>\text{PaO}_2/\text{FiO}_2</math>) <math>\leq 300</math>.</li> <li>• Insufficienza cardiaca: l'insufficienza cardiaca verrà definita come la comparsa o l'aggravamento acuto dei segni e sintomi di scompenso. (dispnea, ortopnea, sincope, edema, versamenti pleurici, ipotensione...).</li> <li>• Encefalopatia: l'encefalopatia verrà definita come la manifestazione di una insufficienza diffusa del metabolismo encefalico causata da metaboliti, tossici e malattie infettive che si manifesta come alterazione dello stato di coscienza, delirio, stupore, coma. Il delirio verrà definito secondo i criteri del DSM-5.</li> </ul> <p>Al momento della dimissione dalla terapia intensiva verrà valutato il decorso clinico del paziente durante la degenza e definita la presenza di disfunzione d'organo.</p>
DIMENSIONAMENTO DEL CAMPIONE E METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI	Verrà prospetticamente osservata la popolazione di pazienti consecutivamente

	<p>ammessi in terapia intensiva nei cinque anni dello studio. I livelli ematici dei biomarcatori analizzati verranno espressi come media e deviazione standard nell'intera popolazione e in specifici sottogruppi di pazienti suddivisi in base alle singole disfunzione d'organo presentate. Le variazioni giornaliere delle concentrazioni ematiche dei biomarcatori verranno espresse in termini di valore assoluto e percentuale rispetto al giorno prima.</p>
--	--

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

**Al Direttore del Dipartimento di  
Scienze della Salute  
Viale Pieraccini 6  
50132 Firenze**

Il sottoscritto chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n° ..... del .....per l'attribuzione di n° 1 assegno di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca:.....

.....  
..... dell'area **Biomedica** presso il Dipartimento di **Scienze della Salute**

**Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca**

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Cognome ..... Nome .....

Di essere nato a.....(provincia di.....) il .....

Di essere residente a.....(provincia di.....)..

via.....cap.....

con recapito agli effetti del concorso qualora diverso dalla residenza:

città.....(provincia di.....)

via.....CAP..... n. tel/cell.....

codice fiscale.....e-mail .....

di possedere la cittadinanza.....

Dichiara inoltre

di possedere:

il Diploma di laurea ai sensi del Vecchio Ordinamento in....., conseguito in data ..... presso l'Università di .....con voto.....

- la Laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe...../S in..... conseguita in data..... presso l'Università di .....con voto.....
- la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LM-.....in..... conseguita in data..... presso l'Università di .....con voto.....
- il seguente titolo di studio estero: ..... conseguito in data.....presso l'Università di .....(.....) con voto.....
- di **essere iscritto** al Dottorato di ricerca in ..... (ciclo.....) presso l'Università di ..... Iniziato in data..... che terminerà in data..... ( ) con borsa ( ) senza borsa
- di **possedere il titolo di Dottore di ricerca/PhD** in ..... conseguito in data.....presso l'Università di..... ovvero la discussione della tesi di dottorato si svolgerà in data antecedente alla procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione (specificare data prevista discussione tesi) .....
- di **possedere il titolo di Specializzazione** in ..... conseguito in data.....presso l'Università di.....
- di essere stato titolare di assegno di ricerca (indicare per ogni titolarità di Assegno sede universitaria e relativo periodo) presso l'Università di.....dal .....al.....
- di non essere stato precedentemente titolare di assegno di ricerca;
- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (*indicare tutti i dati necessari per una eventuale verifica da parte della struttura*):  
.....  
.....  
.....
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- ovvero
- di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; ovvero
- di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22, comma 1, Legge 240/2010;

- di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art.12 del presente bando;
- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Il sottoscritto dichiara di aver preso dell'“Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.” Consultabile all'indirizzo: [https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_SELEZIONI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf)

Data,

---

Firma

Allegare copia del documento di identità

**ALLEGATO 2**

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà  
Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445**

Il sottoscritto/a .....nato/a .....il.....  
Residente a.....Via.....n.....

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

**DICHIARA**

- che i documenti sottoelencati sono conformi all'originale

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- etc.....

data.....

Il Dichiarante

.....

**ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) .....  
nato/a a.....(provincia di.....) il .....  
residente a.....(provincia di.....)  
via.....n.....CAP.....

con recapito agli effetti del concorso:  
città.....(provincia di.....)  
via.....n.....CAP.....  
tel. ....

ALLEGA

alla presente domanda quanto segue:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- 6) .....
- 7) .....
- 8) .....

Data,

\_\_\_\_\_

firma

## Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA  
DI PARTECIPAZIONE)

**DATI ANAGRAFICI e CONTATTI**

Codice Fiscale (scrivere chiaro) \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Sesso \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Comune di Nascita \_\_\_\_\_

Prov. di Nascita \_\_\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_ CELL. \_\_\_\_\_

**INDIRIZZI**

RESIDENZA: Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

DOMICILIO (RIFERIMENTO)(indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

DOMICILIO FISCALE (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:**

(...) Titolo estero \_\_\_\_\_

( ) Laurea V.O. \_\_\_\_\_

( ) Laurea Specialistica N.O. classe \_\_\_\_/S ( \_\_\_\_\_ )

( ) Laurea Magistrale N.O. classe \_\_\_\_-M ( \_\_\_\_\_ )

conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_ ( A.A. \_\_\_\_/\_\_\_\_ ) con Voto \_\_\_\_\_

( ) Specializzaz. in \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

A.A. \_\_\_\_/\_\_\_\_ Università di \_\_\_\_\_

( ) DOTTORATO DI RICERCA IN \_\_\_\_\_

conseguito in data \_\_\_\_\_ presso l'Università: \_\_\_\_\_

Ciclo \_\_\_\_\_ Data inizio \_\_\_\_\_ Data fine \_\_\_\_\_ durata in mesi \_\_\_\_\_

Borsa NO ( ) oppure SI ( ) dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ n. mesi \_\_\_\_\_

**ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE** \_\_\_\_\_

Della Provincia di \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

**DATI CONTRATTO**

Struttura di afferenza: \_\_\_\_\_

Estremi del bando: Decreto del Direttore n. \_\_\_\_\_ -del \_\_\_\_\_

Durata in mesi: \_\_\_\_\_ Data inizio contratto (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

Responsabile della ricerca \_\_\_\_\_

Titolo della Ricerca: \_\_\_\_\_

Settore di riferimento \_\_\_\_\_ Settori aggiuntivi (eventuali) \_\_\_\_\_

Data,

\_\_\_\_\_

firma

**Dichiarazione di accettazione della modalità telematica per la selezione per assegno di ricerca di cui al Decreto .....**

**(art 2. Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca -Decreto del Rettore del 09/04/2020 Prot. n. 56053 Repertorio n. 471/2020)**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
c.f. \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_

DICHIARA

- - di accettare la modalità telematica per la seduta,
- - di non utilizzare strumenti di ausilio,
- - di garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante lo svolgimento della prova,
- di prendere atto e accettare che l'amministrazione non avrà responsabilità alcuna per problemi tecnici informatici, che potrebbero verificarsi durante il collegamento sia per il candidato che per la commissione.

Data:

Luogo:

**Firma del candidato** (digitale o per esteso e leggibile e, in quest'ultimo caso, accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento)